



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 64
del 10/11/2017

OGGETTO

Discussione e determinazione in merito alla realizzazione ed esercizio di nuovo impianto di energia rinnovabile – C.da Piana Comune agro di Assoro.

L'anno duemiladiciassette, il giorno dieci del mese di Novembre alle ore 17:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Straordinaria d'urgenza, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CAPIZZI VINCENZO	Presidente	X	
DI PASQUA FILIPPA ERICA	Vice Presidente	X	
RIVERA' VALERIA	Consigliere Anziano	X	
PARATORE MARIANGELA	Consigliere		X
ASSENATO GIANPIERO	Consigliere	X	
BANNO' GIUSEPPE CLAUDIO	Consigliere	X	
CAPIZZI MARCO	Consigliere	X	
ABBATE FRANCESCO	Consigliere	X	
SANFILIPPO CARLO	Consigliere	X	
DI PASQUA GRAZIA	Consigliere	X	
GIUNTA FRANCESCA	Consigliere	X	
GIUNTA SALVATORE	Consigliere	X	
CAPIZZI GIUSEPPE	Consigliere	X	
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
CALANDRA MARINELLA	Consigliere	X	

Assegnati numero . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.

Presenti n. 14 assenti n. 1

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CAPIZZI VINCENZO** , nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**

La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce l'argomento posto all'o.d.g. e lo relaziona al consesso. Specifica che alcune associazioni di agricoltori di Leonforte lo hanno contattato affinché il Consiglio Comunale se ne occupi. Subito dopo, invita il Segretario Generale a dare lettura di una nota a firma di Calì Angelo assunta al Prot. n. 7693 del 25.10.2017. Inoltre, dà atto che nel carteggio è presente un'altra nota a firma del Presidente del Consorzio di Tutela pesca di Leonforte, assunta al Prot. n. 7769 del 27.10.2017.

Subito dopo autorizzati dal **PRESIDENTE** intervengono:

Il Dirigente del 3° Settore Geom. **GIUNTA MARIO** relaziona in merito al progetto presentato ed al termine deposita la sua relazione che si allega al presente atto sub lett. "A".

BANNO' GIUSEPPE (CAPOGRUPPO P.D.) afferma che senza entrare nello specifico ritiene di condividere la nota sottoscritta dal Sig. Calì. E' dell'avviso che la predetta nota doveva essere trasmessa anche agli altri enti, tra i quali anche a quelli che hanno espresso il parere di competenza sul progetto che ci occupa. Propone, a nome del gruppo che rappresenta, di nominare un'apposita commissione consiliare con lo scopo di dialogare con la ditta presentatrice del progetto, per ottenere maggiori chiarimenti.

IL SINDACO preliminarmente ringrazia l'opposizione, per avere consentito, con la sua presenza in aula, il sorteggio dei revisori dei Conti. Riferisce che per quanto riguarda l'odierno punto, è stato contattato da un tecnico della ditta interessata per la realizzazione del progetto. Specifica che successivamente è stato informato sulla natura del progetto da parte del Dirigente dell'ufficio Tecnico. Dà lettura dell'atto di indirizzo da egli formulato al Dirigente dell'Ufficio in merito alla procedura in corso riguardante l'opera da realizzare. Dichiarò di trovarsi d'accordo sulla proposta del capogruppo P.D. - Bannò Giuseppe - in ordine alla costituzione di una apposita commissione.

CAPIZZI GIUSEPPE (LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) afferma di prendere atto su quanto riferito dal PRESIDENTE DEL CONSIGLIO che la questione oggetto di discussione, è nota a tutti, per la corrispondenza intercorsa, per un articolo apparso sul giornale, per i rapporti con altri enti locali. Lamenta che l'unico organo che finora è stato tenuto all'oscuro è il Consiglio Comunale, nonostante il progetto sia stato protocollato il 9 di agosto. Ritiene che alla data appena citata, doveva essere sin da subito coinvolto il Consiglio Comunale e non ora con grande ritardo. Cita una nota, con la quale il Sindaco di Leonforte esprime preoccupazione per gli abitanti, per gli agricoltori e per il territorio leonfortese, a motivo dei danni da inquinamento che può provocare la realizzazione dell'impianto di trasformazione dei rifiuti. Lamenta ancora, che nonostante quanto accaduto il Sindaco non si è preoccupato di richiedere la convocazione del Consiglio Comunale. Considera come cosa grave, che l'odierna seduta, nonostante la sua importanza, sia stata convocata per determinazione del Presidente, anziché dal Sindaco. Critica il contenuto della nota sindacale, diretta all'Ufficio tecnico, laddove si fa riferimento circa la valutazione di interessi pubblici, poiché tali interessi per la specificità della materia devono essere valutati solo dal Consiglio Comunale e non da altri, i quali giustamente difendono i loro interessi. Precisa che quanto verificatosi è un atto grave che rasenta l'insipienza e non può essere tollerato. Afferma di non potere entrare nel merito del progetto non avendo la necessaria competenza tecnica. Evidenzia che ciò che è allarmante, è il fatto che si prevede la trasformazione di 500.000 mila tonnellate annue di rifiuti, mentre nella sola Provincia di Enna si producono 70.000 tonnellate annui di rifiuti. Sottolinea che non ci si può disinteressare della

salute dei cittadini che sicuramente può essere compromessa dal funzionamento di un impianto che si prevede di realizzare a circa 12 Km da Assoro. Ritiene che un impianto del tipo di quello che ci occupa, deve essere realizzato in una zona distante e non vicina ai centri abitati per non compromettere la salute dei cittadini.

MURATORE MAURIZIO (LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) dichiara di condividere l'intervento fatto dal Consigliere Capizzi. Dichiara anche di accettare il ringraziamento fatto dal Sindaco nei confronti del gruppo di minoranza e precisa che in futuro il medesimo gruppo non intende mantenere il numero legale. Sottolinea che la contrada Piano Comune, individuata per la realizzazione del progetto in discussione, ha una sua storia. Lamenta che il Sindaco si trova in torto per non avere coinvolto il Consiglio Comunale da subito, ciò perché l'assemblea comunale è un organo che rappresenta l'intera collettività ed è deputato ad occuparsi di tutti gli aspetti relativi al territorio. Afferma che per quanto accaduto l'Amministrazione si deve vergognare. Specifica che la zona interessata dal progetto, deve essere salvaguardata nel suo aspetto storico, culturale e turistico.

BANNO' GIUSEPPE (CAPOGRUPPO P.D.) dichiara di condividere gli interventi finora fatti nell'odierna seduta, anche se con toni esasperati. Chiarisce l'intenzione della sua proposta formulata, che è quella di ottenere maggiori approfondimenti. Specifica di essere contrario alla realizzazione del progetto nella zona individuata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ricorda che qualche anno fa, si voleva realizzare un progetto di trasformazione dei rifiuti non pericolosi a circa 50 Km da Assoro. Sottolinea che tale progetto pur non essendo inquinante è stato avversato dal Consiglio Comunale dell'epoca. Ritene che la ditta che intende realizzare l'opera non è stata rispettosa del territorio. Dichiara che oggi occorre dire no all'opera proposta sul sito prescelto, e ciò, a garanzia della salute pubblica e delle colture agricole di pregio che sullo stesso sono presenti. Precisa di avere presentato un o.d.g. che può essere anche modificato.

Si dà atto che alle ore 18,30 la seduta viene sospesa per cinque minuti con il consenso unanime di tutti i Consiglieri .

Alle ore 18,45 riprendono i lavori consiliari, dandosi atto che sono presenti in aula i n. 14 Consiglieri già presenti ad inizio di seduta.

A questo punto, viene data lettura dell'O.d.g. proposto dal Presidente del Consiglio e subito dopo viene sottoposto ai voti.

Consiglieri presenti e votanti n. 14, voti favorevoli n. 14 espressi per alzata di mano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'O.d.g. proposto dal Presidente del Consiglio e che di seguito si riporta per esteso:

"Visto il progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto ad energia rinnovabile per la produzione integrata di biometano in c.da Piano di Comune – Fg 54 part.lla 55 e 147 presentato dalla ditta AGATOS ETNEA srl, così come illustrato dal Sig. Responsabile Settore III – Gestione del Territorio; Considerato che il biometano, l'energia elettrica e termica prodotte scaturiscono

dalla digestione anaerobica di rifiuti e che nel sito in questione, annualmente, saranno utilizzati fino a 500.000 T di rifiuti provenienti da tutta la Sicilia;

Considerato altresì che:

- per la realizzazione dell'opera in progetto, in zona agricola, risulta necessario sottrarre superfici alla produzione vegetale agraria di qualità ed eccellenza nonché realizzare opere di urbanizzazione e strutture che non potranno essere dismesse al momento dell'esaurimento dell'attività produttiva, senza lasciare danni ed alterazioni permanenti al territorio; risulta pertanto palese che dette infrastrutture non possono avere carattere temporaneo, poiché la lunga durata dell'impianto (30 anni) comprometterà in maniera irrimediabile e irreversibile l'economia del territorio, per cui si ritiene in essere una vera e propria variante al P.R.G. di cui questo C.C. rivendica la competenza.*

Evidenziato che:

- ☐ *la produzione di energia alternativa non è l'unica finalità dell'opera in progetto in quanto si prevede la produzione di materiale recuperati dai rifiuti, forse prevalente rispetto alla prima;*
- ☐ *trattasi di impianto, per i volumi di rifiuto trattati, riveste valenza regionale e non locale;*
- ☐ *la rete viaria di accesso al sito risulta inadeguata in considerazione dell'enorme traffico veicolare pesante (circa 400 mezzi in entrata/uscita);*
- ☐ *la proposta progettuale presentata risulta fortemente impattante per l'intero territorio che si caratterizza per:*
- ☐ *agricoltura tipica del territorio con coltivazione di prodotti di pregio: cereali, olivi, agrumi, foraggiere, pesca di Leonforte IGP, fava larga di Leonforte (coltura tradizionale riconosciuta dal MIPAF);*
- ☐ *insistono attività quali agriturismo, allevamenti e stabilimenti per la produzione e la lavorazione di carni e prodotti caseari;*
- ☐ *la presenza nell'area di impianto di fabbricati denominati: Masseria Buonasera e Masseria Piana di Comune già individuati come beni di pregio storico ambientale così come successivamente riconosciuti dal D.A. 139/'98, stante le peculiari caratteristiche di pregio storico degli stessi ed ambientale dell'area circostante;*
- ☐ *la presenza a circa 150 m dal perimetro dell'impianto del fiume Dittaino;*
- ☐ *orografia del bacino a monte capace, in caso di eventi meteorici eccezionali di convogliare enormi masse d'acqua con fenomeni inondativi che nel recente passato hanno causato ingenti danni a cose e strutture nonché perdita di vite umane;*
- ☐ *la vulnerabilità dal punto di vista sismico;*

Visto il D.M. 10.09.2010 che prevede delle limitazioni alle autorizzazioni di impianti alimentati da fonti rinnovabili in presenza di colture agroalimentari di qualità e di particolare pregio paesaggistico-culturale;

Considerato che la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in questione possa interferire e compromettere negativamente le finalità produttive, ambientali e di elevato pregio agroalimentare dell'intero territorio circostante;

Evidenziato altresì il mancato coinvolgimento del consesso civico, quale organo di indirizzo e governo del territorio, da parte del soggetto promotore dell'iniziativa progettuale onde comunemente individuare, assieme a professionalità locali e parti sociali, eventuali siti ritenuti più idonei per la realizzazione di opera similare di dimensioni ridotte tali da favorire l'autoconsumo o comunque l'utilizzo di materie prime del territorio;

Sentite le preoccupazioni di numerosi operatori economici che operano nel territorio, le organizzazioni di categoria circa i potenziali danni materiali ai prodotti agroalimentari ed all'esercizio delle loro attività imprenditoriali e l'eventuale danno di immagine verso produzioni agricole di qualità riconosciute dal Ministero delle Politiche agricole.

Esprime formale contrarietà circa la realizzazione dell'opera in progetto nel sito

individuato per le motivazioni già espresse ed in assenza di una variante al PRG deliberata in sede di C.C.

Decide di coinvolgere i C.C. dei Comuni vicini in modo da condividere il contenuto del presente o.d.g. e da mandato all'A.C. di:

- 1) coinvolgere le A.C. di Leonforte, Valguarnera, Enna, Nissoria ed Agira (comuni vicini al sito d'impianto) nonché quelle dei Comuni vicini all'alveo del fiume Dittaino, sensibilizzandole circa le problematiche di natura ambientale ed igienico-sanitarie scaturenti dall'esercizio di detto impianto o nel caso di malfunzionamenti, guasti o sversamenti accidentali o a seguito di eventi eccezionali;*
- 2) Si invita il Sindaco a creare un gruppo di coordinamento con i Sindaci dei Comuni sopracitati e informare S.E. il Sig. Prefetto di Enna per manifestare lo stato di preoccupazione della popolazione e assumere tutte le iniziative necessarie per contrastare l'iniziativa del suddetto impianto;*
- 3) informare l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (Servizio III) nonché tutti gli Enti coinvolti nella conferenza dei servizi decisoria indetta;*
- 4) Si invitano le forze politiche ad intervenire presso le Autorità competenti: Presidente Regione, Ministro Agricoltura, Ministro Ambiente, Commissione Ambiente Camera Deputati".*

Si dà atto che alle ore 18,55 esce dall'aula il Consigliere Assennato Gianpiero (Consiglieri presenti n. 13).

